

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"ENRICO FERMI"  
SERRAVALLE P.SE - CASALGUIDI  
(PISTOIA)**

*Patto di  
Corresponsabilità'  
Scuola - Famiglia*

*(Scuola primaria  
e  
Scuola Secondaria 1° grado)*

Fondamento di questo patto è la consapevolezza che i diritti ed i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una **efficace formazione degli studenti**.

**I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti.** Tale compito precede ed affianca l'opera della **scuola** che, mediante l'istruzione, **contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione, morale e civica, culturale e professionale.**

Lo studente partecipa al processo educativo che si svolge nell'ambito della comunità scolastica, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Il presente patto educativo definisce i diritti e i doveri che si sostanziano nell'osservanza di regole scolastiche alla base del buon funzionamento della scuola e della **cittadinanza attiva.**

Il raggiungimento di tale obiettivo è il fine condiviso da tutte le componenti scolastiche: docenti, dirigente, personale ATA, alunni e famiglie.

Al patto di corresponsabilità è strettamente collegato **lo statuto degli studenti e delle studentesse** che analizza le modalità di comportamento errato e le sanzioni conseguenti.

Gli alunni sono affiancati dai genitori nel percorso di crescita; la responsabilità dei genitori è dichiarata e assunta all'atto di sottoscrizione del patto con il quale gli stessi si impegnano a rispondere direttamente dell'operato dei figli qualora arrechino danni a cose o persone o violino i doveri sanciti dal regolamento.

**I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.**

E' opportuno che i genitori cerchino di trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale.

La famiglia e la scuola hanno reciproci diritti e doveri per educare l'alunno al rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente: è importante un *comportamento educato ed un impegno costante nello studio, nella disciplina e nei responsabili rapporti con gli altri e con le cose*: di fronte ad atti di vandalismo, di maleducazione e di mancato rispetto delle regole, la scuola interviene al fine di correggere gli alunni convocando i genitori per trovare insieme adeguate soluzioni.

## Istituzione Scolastica

### Diritti

### Doveri

- ◇ La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
  - ◇ I singoli Docenti, i Consigli di classe e gli organi scolastici individuano le forme opportune di comunicazione della valutazione per garantire la riservatezza di ciascuno studente e la correttezza dell'informazione data e la possibilità di contattare la famiglia per chiedere collaborazione quando necessario.
  - ◇ La scuola corregge i comportamenti non rispettosi delle norme con provvedimenti disciplinari tendenti più che all'aspetto punitivo, a quello educativo al fine di tutelare il diritto di tutti ad un ambiente sereno, tranquillo pulito e adeguato. Eventuali danni verranno rimborsati dal responsabile.
  - ◇ La scuola ha diritto ad un dialogo costruttivo con l'alunno e la famiglia ed all'osservanza delle regole.
- L'istituto si impegna a rispettare la riservatezza dello studente rispetto alla vita privata
  - Le valutazioni conseguite in ambito scolastico non sono soggette alle norme di riservatezza, come stabilito dal garante, dovendosi garantire i principi di trasparenza, imparzialità e tempestività.
  - La scuola si impegna a comunicare alla famiglia le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possono costituire un pregiudizio al processo educativo e di apprendimento
  - I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, la programmazione didattica ed il POF
  - Il Dirigente Scolastico e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti e le loro famiglie un dialogo costruttivo per la definizione degli obiettivi didattici, per l'organizzazione della scuola, per i criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.
  - I docenti si impegnano a comunicare contestualmente gli esiti delle prove orali.
  - La Scuola garantisce l'attivazione di iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e/o di svantaggio.
  - Le attività didattiche curricolari, le attività aggiuntive facoltative ed i compiti sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze socio-culturali degli studenti e delle loro famiglie.
  - E' garantito un comportamento comprensivo, disponibile e di aiuto improntato sulla serenità e sull'uguaglianza nelle relazioni tra l'Istituzione scolastica, gli alunni e le loro famiglie. La scuola organizza attività di approfondimento e consolidamento in progetti didattici che possono prevedere incontri con esperti, gite, spettacoli. I progetti sono finanziati con fondi ministeriali, degli Enti Locali, ed anche di privati. Vengono approvati con l'adozione del POF da parte del Consiglio di Istituto. Saranno disponibili presso la presidenza per la visione e sul sito.
  - Rispettare il Regolamento d'Istituto.

## Docenti

### Diritti

- ◇ Tradurre gli indirizzi educativi e didattici condivisi in azioni e scelte metodologiche ed operative autonome, in base alla propria professionalità e preparazione specifica, tenendo conto della rilevanza dei bisogni degli alunni.
- ◇ Valutare gli alunni adoperando mezzi e metodologie coerenti con la programmazione delle azioni educative e didattiche autonomamente programmate.
- ◇ Veder rispettate le proprie scelte educative, didattiche, metodologiche ed i criteri di valutazione adoperati.
- ◇ Operare in un ambiente relazionale aperto, sereno e dialogante, non conflittuale.
- ◇ Proporre gradualmente obiettivi e contenuti educativi e didattici progressivamente più avanzati e complessi in relazione alle caratteristiche degli alunni, anche applicando tecniche differenziate per gruppi di essi.
- ◇ I docenti hanno il diritto di insegnare in base alle proprie scelte metodologiche e didattiche e di richiedere corretti comportamenti agli alunni. Hanno il diritto alla massima attenzione durante le lezioni e alla richiesta dell'impegno nello studio in base alle potenzialità dello studente.

### Doveri

- Concorrere alla determinazione degli indirizzi educativi e didattici della comunità scolastica apportando le proprie competenze professionali nell'ambito degli organi collegiali.
- Concorrere alla determinazione dei parametri di valutazione degli alunni nell'ambito della programmazione di istituto e dei consigli di classe, apportando le proprie competenze professionali.
- Illustrare e motivare le proprie scelte educative e didattiche ed i criteri di valutazione, rendendo genitori ed alunni consapevoli degli obiettivi e dei percorsi formativi programmati.
- Favorire l'ascolto, il dialogo, la solidarietà ed incoraggiare il processo di formazione, promuovendo la motivazione.
- Favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità comunicative, cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell'esperienza personale e la crescita culturale.
- I compiti assegnati a casa sono un rinforzo di quanto appreso a scuola ed una verifica per l'alunno che si rende conto dell'autonomia raggiunta; i docenti hanno il dovere di riproporre le unità didattiche non capite per un immediato recupero e proseguimento. I carichi di compiti tengono conto di eventuali rientri e della distribuzione settimanale delle materie.
- Rispettare il Regolamento d'Istituto

## Famiglie (genitori/affidatari)

### Diritti

- Conoscere l'offerta formativa e ogni attività curriculare e proporre iniziative e progetti, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente.
- Ricevere una informazione trasparente, continua, esauriente e tempestiva oltre che sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio, anche sulle iniziative, attività, problematiche relative alla vita scolastica dell'istituto.
- Essere coinvolti e condividere i progetti del P.O.F., esprimere pareri e proposte per contribuire, con le proprie competenze, professionalità e mezzi al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi che la scuola si propone.
- ...ad un ascolto attivo ed al rispetto del proprio ruolo genitoriale.
- ...ad un ambiente scolastico sicuro e controllato e ad una scuola equilibrata, giusta e solidale.
- ...ad essere sostenuto nella formazione dei ragazzi da azioni di sostegno durante l'intero anno scolastico.
- ...a modalità di ricevimento che vengano incontro alle diverse esigenze della famiglia.

### Doveri

- Educare i figli al rispetto dei ruoli, ai comportamenti prosociali che consentano rapporti di convivenza civile e democratica nella comunità scolastica.
- Mettere in atto, con i figli, quei comportamenti educativi che, anche in accordo con i docenti, si ritengano più opportuni, nel rispetto delle idee e delle opinioni altrui.
- Riconoscere il valore educativo e formativo della scuola nell'ottica della collaborazione con i docenti per favorire uno sviluppo formativo armonico dei propri figli
- Accettare il ruolo educativo della scuola e la libertà di insegnamento dei docenti.
- Attuare forme di collaborazione con la scuola per favorire gli opportuni processi di integrazione della diversità.
- I genitori sono tenuti a:
  - partecipare agli incontri organizzati dalla scuola;
  - controllare il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia e il diario dei figli;
  - giustificare tempestivamente le assenze;
  - rispettare gli orari scolastici;
  - controllare che l'abbigliamento del/la proprio/a figlio/a sia consono all'ambiente scolastico.
- Rispettare il Regolamento d'Istituto.

## STUDENTI

### Diritti

- ◇ Confrontarsi con insegnanti professionalmente preparati e competenti nelle rispettive discipline, che facilitino l'uso di tutti gli strumenti utili allo studio.
- ◇ ...Ad un ascolto attivo e al rispetto da parte degli insegnanti, dei compagni, degli operatori scolastici.
- ◇ ...Ad una scuola pulita, ordinata, sicura e confortevole dove sia favorito il sereno svolgimento delle attività didattiche.
- ◇ ...Ad una scuola che offra occasioni diversificate di relazione con gli altri.
- ◇ Essere informati sui percorsi didattici della propria classe.
- ◇ Veder rispettata la riservatezza propria, dei compagni e del personale scolastico.
- ◇ Conoscere i criteri di valutazione e ricevere indicazioni per migliorarsi

### Doveri

- Studiare ed assumere un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.
- Ricercare rapporti positivi con gli altri e rispettare gli insegnanti, i compagni, tutti gli operatori scolastici.
- Frequentare la scuola con regolarità adottando un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni.
- Rispettare le regole della sicurezza e i locali scolastici, evitando di sporcare, danneggiare o lesionare oggetti, attrezzature, arredi e pareti.
- Essere cooperativi e disponibili al dialogo e al confronto con gli altri
- Partecipare attivamente alle proposte didattiche della propria classe.
- Rispettare la riservatezza dei compagni e del personale.
- E' vietato l'uso del cellulare all'interno dell'ambiente scolastico.
- Rispettare il Regolamento d'Istituto.

# **IL GENITORE/AFFIDATARIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

- Preso atto che:

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

## **SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

### **1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA**

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo e il contesto relazionale entro il quale si realizza lo scambio educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolare i cui tratti essenziali sono richiamati nelle pagine precedenti di questo documento.

### **2) REGIME DI RECIPROCA' NEI DIRITTI E DOVERI**

Le carte fondamentali d'istituto (Regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni ecc.) possono contenere una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, i diritti e doveri degli alunni e i diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

### **3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ**

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti, dei genitori, dei docenti richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

#### 4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il Regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

#### 5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta.
- b) accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.